

FISI

La nostra organizzazione ha deciso di dare l'adesione a questa iniziativa della LOC, e di denunciare il tentativo di recupero del servizio civile da parte delle gerarchie militari ad un tipo di gestione che ne scuoterebbe completamente i contenuti. Quest'azione deve essere vista come l'utilizzo in modo strumentale da parte delle forze più retrive e conservatrici dell'arco costituzionale fino ad arrivare all'estrema destra di un'azione repressiva che porti a prospettare come necessità oggettiva la creazione di un esercito di mercenari, di professionisti che facciano del militarismo e della violenza il loro codice etico, questo per sedare e far cessare l'azione che viene svolta verso le Forze Armate da parte delle forze di sinistra e progressiste onde arrivare ad una totale revisione degli ordinamenti militari, ad abolire i tribunali militari veri e propri tribunali speciali, ed a far si che durante la leva non avvenga la totale emarginazione dalle attività sociali e politiche dei giovani che adempiono all'obbligo militare.

Noi giovani socialisti giudichiamo che in questo periodo storico, solo una leva di massa possa essere lo strumento idoneo a garantire un carattere popolare delle F.A., ed è per questo che ci battiamo per andare verso una totale revisione di tutto l'ordinamento militare.

Ma se sosteniamo una leva di massa questo non significa, per noi, obbligare i compagni pacifisti e non violenti, obbligare coloro che determinano il rifiuto del servizio militare in base a scelte politiche, sociali o religiose ad usare violenza alla propria coscienza od ideologia.

Quindi le proposte autogestionarie del servizio civile e della sua demilitarizzazione non possono che essere recepite ed approvate dalla nostra organizzazione partito, il decentamento della gestione politica, il nascere di nuove organizzazioni dal basso ed il crescere di quelle esistenti hanno ormai dato

vita ad un tessuto embrionale di contro potere su cui si sono costituite le basi di massa delle esperienze di lotta operaia e sociale di questi ultimi anni. I consigli di quartiere, i consigli di zona, le assemblee, i delegati di linea, reparto, i consigli di fabbrica, i comitati unitari antifascisti, e tutti gli organismi unitari di massa testimoniano la riscoperta di tematiche che appartengono alla trama storica del socialismo., e nel momento in cui perì a Roma ci siamo pronunciati come F.GSI, in un convegno nazionale, sulla

costruzione di un progetto politico alternativo, intendendo questo termine nella sua accezione più completa, come iniziò di processo di transizione al socialismo, la cui strategia sintetizzando passa attraverso un nuovo modello di sviluppo caratterizzato in modo specifico dalle prospettive autogestionarie, non possiamo che riconoscere nell'impegno di questi compagni che si preparano allo sciopero e nella loro coerenza politica la nostra stessa volontà di andare alla costruzione di una società libera e socialista, nelle cui strutture non siano considerati delinquenti i compagni la cui coscienza impone di servire la collettività in forme spesso più gravose e pesanti del servizio militare. Garantiamo quindi nuovamente il ns. appoggio e la ns. solidarietà e siamo schierati al fianco dei ns. compagni che in parlamento hanno presentato la proposta di legge per la regionalizzazione articolare su scala regionale il servizio civile dandone al gestione non più al Ministero della difesa ma agli organi di governo regionale e siamo disponibili per sostenere a livello di massa e portare avanti la lotta dai banchi del Parlamento e la discussione dalle aule del parlamento alle piazze, ai quartieri, e alle scuole

per costruire una forza ~~con~~ ~~potrà~~ ~~proprio~~ ~~di~~ ~~confedere~~  
il nuovo sito ~~die~~, e l'uso obsoleto di  
proposte di legge, come quella che ~~è~~ ~~una~~ ~~questione~~,  
che ~~contribuisce~~ ~~al~~ ~~degrado~~ ~~il~~ ~~paese~~ ~~e~~ ~~mentellare~~  
leggi ed ordinamenti. che non hanno ~~nessun~~  
rapporto di ~~esistenza~~ ~~in~~ ~~una~~ ~~società~~ ~~che~~  
ha ~~funzione~~ ~~democratica~~ ~~e~~ ~~civile~~.

E ALLE SCUOLE. PER COSTRUIRE UNA FORTE PRESSIONE CHE IMPEDISCA IL RINVIO E L'INSABBIAMENTO DI PROPOSTE DI LEGGE CHE CONTRIBUISCONO A SANZIONARE LEGGI ED ORDINAMENTI CHE NON HANNO RAZIONE DI ESISTERE IN UNA SOCIETÀ CHE SI PROCLAMA DEMOCRATICA E CIVILE